

TABELLA N. 8

STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DELL'INTERNO

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'INTERNO

Relazione programmatica per missioni di spesa

PAGINA BIANCA

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Ufficio VIII – Affari economico-finanziari

Missione 2 “Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio”

- Programma 3 “Supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio e amministrazione generale sul territorio”

1. Attività programmate.

Le principali attività programmate nell'ambito della Missione 2, sono costituite dalla gestione del collegamento informatico per la trasmissione di dati in materia di finanza locale dalle Prefetture-UUTT per la consultazione, da parte degli uffici periferici, delle banche dati centrali della finanza locale. Per consentire tale collegamento e la trasmissione dei dati e la successiva consultazione degli stessi sono state attivate apposite procedure informatiche che dovranno essere costantemente mantenute, aggiornate agli standard tecnologici e alle intervenute modifiche normative.

Nell'ambito di questa Missione, inoltre, sono programmate attività di gestione e relativa manutenzione delle apparecchiature elettroniche, forniture di servizi specialistici informatici del Centro elaborazione dati di questo Dipartimento.

L'attività svolta dal Centro elaborazione dati, consiste nell'assicurare il corretto funzionamento dello stesso, indispensabile per l'erogazione di servizi di informatizzazione e reingegnerizzazione dell'attività propria del Dipartimento oltre a garantire il corretto svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie.

2. Coerenza e compatibilità tra le risorse necessarie e quelle iscritte in bilancio.

Le spese di investimento (capitolo 7007) necessarie per la realizzazione delle attività programmate risultano compatibili con le risorse stanziare nel bilancio pluriennale, fatta eccezione per le spese relative alla gestione degli eventi elettorali, le cui risorse finanziarie sono assegnate con apposito provvedimento del MEF solo successivamente rispetto all'evento o agli eventi da gestire.

3. Eventuale necessità risorse finanziarie aggiuntive.

Si segnala la necessità di poter disporre, contestualmente all'attribuzione degli obiettivi annuali, delle risorse finanziarie necessarie anche per la gestione degli eventi elettorali per poter adeguatamente razionalizzare gli acquisti e pianificare le attività assicurando, in tal guisa, un elevato livello di professionalità e di efficienza nell'erogazione dei servizi di competenza.

Missione 3 “Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali”

- Programma 2 “Interventi, servizi e supporto alle autonomie territoriali”

1. Attività programmate.

Le spese di investimento (capitolo 7005) riguardano le attività svolte dal Centro elaborazione dati, le quali sono finalizzate ad assicurare la manutenzione ordinaria dell'infrastruttura hardware e l'acquisto di licenze software nonché dei servizi specialistici di tipo sistemistico ed applicativo necessari per la manutenzione correttiva ed adeguata di procedure applicative realizzate con tecnologie innovative dei sistemi previsti da apposite disposizioni in materia di sicurezza informatica (test di vulnerabilità dei sistemi, disaster recovery, etc.) del Dipartimento.

Ulteriori attività programmate per gli anni 2012-2013 riguarderanno l'acquisto di hardware per il potenziamento delle infrastrutture elettroniche, la manutenzione correttiva delle applicazioni software, nonché il cablaggio e l'acquisizione di apparati di rete per

l'ufficio informatico della Direzione Centrale dei Servizi Elettorali e l'espletamento di una gara europea concernente l'affidamento del servizio di sviluppo, evoluzione e manutenzione dei sistemi informativi della Direzione centrale dei servizi elettorali e della Direzione centrale della finanza locale di questo Centro di Responsabilità.

La citata gara si è conclusa nei primi mesi dell'anno in corso e comporterà una spesa complessiva di € 2.404.140,00 suddivisa negli anni 2011/2014 come segue: anno 2011: € 848.988,00; anno 2012: € 774.348,00; anno 2013: € 731.304,00 e anno 2014: € 49.500,00.

2. Coerenza e compatibilità tra le risorse necessarie e quelle iscritte in bilancio.

Per quanto concerne il funzionamento dei servizi informatici, le risorse previste per il triennio 2012-2013 saranno quasi interamente assorbite dal progetto d'implementazione e di manutenzione adeguativo-evolutivo dei sistemi di acquisizione e di diffusione dati elettorali e del sistema informativo della Direzione centrale della finanza locale.

La rilevante contrazione delle dotazioni finanziarie per l'informatica non corrispondente alla diffusa convinzione, rinvenibile in numerose normative, di promuovere lo sviluppo dei processi di innovazione tecnologica e di digitalizzazione nella P.A., non potrà non incidere sulla realizzazione di rilevanti e necessari progetti di informatizzazione e di reingegnerizzazione dei processi di interesse di questo Dipartimento e sul potenziamento e adeguamento dei sistemi di elaborazione.

3. Eventuale necessità di risorse finanziarie aggiuntive.

Relativamente ai processi di innovazione tecnologica e di digitalizzazione nella P.A. per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture hardware, software e di rete del Dipartimento, si renderebbero necessari incrementi di fondi finalizzati alla realizzazione di rilevanti e necessari progetti di informatizzazione per il potenziamento e adeguamento dei sistemi di elaborazione di interesse di questo Dipartimento.

- Programma 3 "Elaborazione, quantificazione e assegnazione dei trasferimenti erariali compresi quelli per interventi speciali"

1. Attività programmate

La principale attività programmata nell'ambito della Missione 3 è costituita dalla gestione dei trasferimenti erariali agli enti locali, consistente nella determinazione, riparto e pagamento degli stessi previsti dalla normativa vigente in favore degli enti locali.

Detti trasferimenti sono costituiti dai contributi erariali (ordinari, consolidati, perequativi, ecc.) spettanti agli enti locali per il finanziamento dei propri bilanci, ripartiti in base a criteri fissati dalla normativa in vigore e da contributi previsti per specifiche finalità, la cui determinazione è legata alla presentazione di certificazioni da parte degli enti; inoltre, si rileva la gestione anche di contributi rivolti a singoli enti per particolari finalità anch'essi previsti da specifiche disposizioni normative.

La programmazione dell'attività in esame è legata a scadenze, modalità e risorse determinate per legge; tuttavia, nel corso dell'anno è necessario intervenire con una revisione della programmazione tenuto conto dell'aggiornamento normativo in materia.

Infatti, negli esercizi 2010 e 2011 si è reso necessario effettuare un revisione della classificazione contabile di alcune spese allocate nella parte capitale della missione in argomento, in osservanza ai rilievi mossi dalla Corte dei Conti- Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni Centrali dello Stato- con la deliberazione n. 2/2010/G del 18 dicembre 2009, che ne aveva riscontrato la sostanziale natura di spese di parte corrente, con invito a provvedere ad una più corretta classificazione al fine di non alterare l'assetto di interessi e obiettivi sottesi alla vigente legislazione e alla natura delle risorse stanziare.

Pertanto, già nel bilancio pluriennale 2011/2013 sono state iscritte nella parte corrente le seguenti spese, precedentemente classificate di parte capitale:

- Fondo per lo sviluppo degli investimenti dei comuni e delle province, relativo sia ai contributi agli enti locali per l'ammortamento di vecchi mutui autorizzati sulla base di precedenti disposizioni legislative sia all'ammortamento dei mutui assunti con la Cassa depositi e prestiti con oneri a carico dello Stato per il risanamento degli enti locali dissestati, precedentemente imputati sul capitolo 7232;
- Contributi straordinari al comune di Palermo e al comune e alla provincia di Napoli per gli interventi eseguiti con l'utilizzazione di lavoratori socialmente utili, precedentemente imputati sul capitolo 7239.

Alla luce dei citati rilievi mossi dalla Corte dei conti, risultano da riclassificare le seguenti ulteriori spese, iscritte nel bilancio pluriennale 2011/2013 nella parte capitale, aventi analoga natura di quelle oggetto di rilievo, per le quali è già stata avanzata apposita richiesta di riclassificazione:

- Fondo per lo sviluppo degli investimenti delle comunità montane, riferito ai contributi in favore di tali enti locali per l'ammortamento di mutui autorizzati sulla base di precedenti disposizioni legislative, gravanti sul capitolo 7233;
- Oneri di ammortamento di un mutuo concesso al comune di Molfetta per la realizzazione, completamento, banchinamento, dragaggio e di raccordo della diga foranea, nonché per la realizzazione di opere di natura sociale, culturale e sportiva, ai sensi dell'articolo 11-quaterdecies, comma 20, della legge 30 settembre 2005, n. 203, gravanti sul capitolo 7253, p.g.1.
- Oneri di ammortamento del mutuo concesso al comune di Genova per gli interventi connessi all'organizzazione del vertice tra gli otto maggiori paesi industrializzati del 2001, ai sensi della legge 8 giugno 2000, n. 149, gravanti sul capitolo 7026.

Altri contributi in conto capitale in favore della generalità degli enti locali, gravanti sui capitoli 7236, 7237 e 7238, sono interessati al processo di attuazione del federalismo fiscale municipale, per effetto del quale, una consistente quota dei relativi stanziamenti confluirà sull'apposito fondo sperimentale di riequilibrio, classificato nella parte corrente del bilancio dello Stato:

- Fondo nazionale ordinario per gli investimenti, gravante sul capitolo 7236;
- Fondo per il federalismo amministrativo, gravante sul capitolo 7237;
- Contributi a favore degli enti locali titolari di contratti di servizio di pubblico trasporto, gravanti sul capitolo 7238.

Gli effetti di quanto sopra descritto decorrono già dal corrente anno e, pertanto, le conseguenti variazioni sul bilancio 2012 possono essere esattamente programmate negli importi e nelle relative allocazioni; nei successivi esercizi del triennio analoghe variazioni potranno verificarsi in relazione all'attuazione del federalismo fiscale per le province, la cui esatta quantificazione e allocazione, tuttavia, potrà essere determinata a seguito dell'emanazione degli apposti provvedimenti.

Sui predetti capitoli 7236, 7237 e 7238 continueranno a gravare i pertinenti contributi in conto capitale in favore delle province e dei comuni della Sicilia e della Sardegna esclusi dal federalismo municipale che, come noto, si riferisce solo ai comuni delle regioni a statuto ordinario, e i contributi per investimenti in favore dei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, di cui all'articolo 1, comma 703, della legge n. 266 del 2005, gravanti sul capitolo 7236, che risultano non fiscalizzati.

Le altre spese di investimento da prevedere sul bilancio pluriennale 2012/2014, afferiscono alla quota di pertinenza di ciascun esercizio relativa a contributi pluriennali in favore di alcuni enti locali per la realizzazione di specifici investimenti, già disposti da precedente normativa e, precisamente:

- Capitolo 7240 - Contributo straordinario quindicennale alla provincia di Reggio Calabria per la contrazione di mutui o altre operazioni finanziarie per interventi in materia di

edilizia scolastica, previsto dall'art. 2, comma 2, della legge 3 agosto 1998, n. 295, di € 1.187.850,00 (lire 2.300 milioni) annui, a decorrere dal 1999 e fino al 2013;

- Capitolo 7253, p.g.1 - Somma da erogare al comune di Molfetta per la realizzazione dei lavori di completamento, banchinamento, dragaggio e di raccordo stradale della diga foranea, previsto all'articolo 2 della legge 30 luglio 2002, n. 174, con limite di impegno ventennale di 2,5 milioni di euro l'anno a decorrere dal 2002. In sede di gestione della spesa autorizzata, risulta che la prima annualità relativa all'anno 2002 non è stata erogata; pertanto, la stessa va reiscritta nella competenza dell'esercizio successivo a quello terminale. Con D.M. n. 3241/FL6/04 dell'8 giugno 2004, dopo il pagamento delle annualità relative al 2003 e al 2004 è stato, quindi, assunto l'impegno pluriennale per l'erogazione del contributo in questione, nella misura annua di 2,5 milioni di euro, fino al 2022.

Si precisa che l'ulteriore finanziamento quindicennale di 1 milione di euro, a decorrere dal 2006, autorizzato dall'articolo 11-quaterdecies, comma 20, del D.L. 30 settembre 2005, n. 203 per la prosecuzione degli interventi previsti dal citato art. 2, della legge 30 luglio 2002, n. 174, nonché per la realizzazione di opere di natura sociale, culturale e sportiva, gravante su tale capitolo e riferito alle spese da erogare alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento del mutuo concesso allo scopo in favore del comune di Molfetta, sarà oggetto della sopra citata riclassificazione contabile.

- Capitolo 7253, p.g.2 - Somma da erogare al comune di Molfetta per la realizzazione dei lavori di completamento, banchinamento, dragaggio e di raccordo stradale della diga, autorizzata dall'articolo 4, comma 176, legge 24 dicembre 2003, n. 350 – Tabella 1 allegata alla legge, per le stesse finalità di cui alla succitata legge n. 174 del 2002, articolo 2, per un ulteriore limite di impegno annuo di 2,5 milioni di euro a decorrere dal 2005 e fino al 2024.

2. Coerenza e compatibilità tra le risorse necessarie e quelle iscritte in bilancio.

Relativamente agli interventi sopra descritti, trattandosi di contributi disposti con leggi autorizzative che ne determinano l'importo annuale, la decorrenza e la durata, le risorse sono coerenti con gli importi da corrispondere nel rispetto della normativa vigente.

Si segnala, inoltre, che tra le spese da prevedere per il 2012/2014 non sono state indicate quelle riferite ai capitoli 7253 p.g.1 (somme da erogare al comune di Molfetta), 7257 (contributo a favore del comune di Pietrelcina) la cui autorizzazione normativa è disposta fino all'esercizio finanziario 2011.

3. Eventuale necessità di risorse finanziarie aggiuntive.

Stante la natura dei trasferimenti erariali e dei contributi pluriennali disposti da specifica normativa, non si segnala la necessità di risorse finanziarie aggiuntive per la realizzazione dell'attività programmata.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali
Ufficio I - Area II Programmazione e Bilancio Economico-Finanziario

CR6 - RELAZIONE PROGRAMMATICA RELATIVA ALLE SPESE DI INVESTIMENTO

Gli stanziamenti di spesa di parte capitale allocati nell'ambito del CR6 "Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie" fanno riferimento per l'esercizio finanziario 2011 alle due missioni "Servizi istituzionali delle Amministrazioni pubbliche" e "Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale del Governo e dello Stato sul territorio".

MISSIONE - Servizi istituzionali delle Amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Capitolo 7600 - *Spese per la costituzione e lo sviluppo dei sistemi e dei servizi informatici, ecc.*

Fabbisogno stimato: € 9.500.000

Risorse disponibili: € 1.803.351

Il capitolo presentava uno stanziamento iniziale di € 4.504.595 per il 2011 e di € 4.501.835 per il 2012 e il 2013. La dotazione finanziaria per l'anno 2011 è stata successivamente ridotta a € 1.803.351 a seguito di accantonamenti disposti in corso d'esercizio. Il fabbisogno complessivo, stimato pari a € 9.500.000, si riferisce alla programmazione delle attività maggiormente rilevanti ed essenziali a garantire la continuità dei servizi erogati alle Prefetture ed agli Uffici centrali e l'adeguamento alle recenti normative sulla materia.

In linea generale la programmazione delle attività ha risentito della difficoltà operativa di definire i piani di lavoro in coerenza con l'attribuzione prevista delle dotazioni finanziarie. È emersa una netta incompatibilità tra le risorse attualmente disponibili di investimento e quelle necessarie al perseguimento delle attività programmate che includono sovente progetti non preventivati e scaturenti da

provvedimenti normativi che ne impongono l'attuazione a fronte di risorse finanziarie assolutamente insufficienti. In concreto si è sovente verificato che sono stati richiesti interventi di notevole complessità realizzativa non pianificati, con preavvisi minimi e in corso d'esercizio.

Di seguito si riporta l'elenco delle attività programmate con la stima del relativo fabbisogno.

1. VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE E DEI DIRIGENTI – € 150.00,00

Per lo svolgimento di ulteriori attività legate ai servizi professionali di pianificazione, controllo strategico, controllo di gestione e valutazione del personale a supporto dell'O.I.V. è stata stimata una spesa pari ad almeno € 150.000.

2. EVOLUZIONE DELLA STRUTTURA DELLE BANCHE DATI – € 2.000.000

E' stata avviata un'analisi relativa alle scelte tecnologiche ed organizzative che hanno portato alla realizzazione delle banche dati attualmente in produzione. Lo scopo di tale studio è quello di fornire delle linee "standard" nello sviluppo ed implementazione delle banche dati, di ottimizzare le attività di manutenzione e gestione approntate dagli amministratori di database e di abbattere i costi derivanti da un ambiente diversificato. L'onere stimato per le licenze di gestione dei data base e per le attività sistemiche di porting dei dati è di € 2.000.000.

3. PIANO DISASTER RECOVERY – € 4.000.000

A seguito delle attività di consolidamento dell'infrastruttura e di centralizzazione dei servizi erogati alle Prefetture e agli altri Dipartimenti (ad esempio, navigazione Internet a tutti dipendenti civili centrali e periferici, posta elettronica corporate, protocollo informatico, procedure di gestione delle assenze del personale, della rilevazione delle presenze dei dipendenti centrali, servizi sanzionatori prefettizi, ecc.), è assolutamente indispensabile assicurare la continuità operativa e la capacità di rispondere in modo adeguato a situazioni di disastro (guasti elettrici, allagamenti, incendi, attentati terroristici, disastri naturali). Tale aspetto è fondamentale per la funzionalità dei servizi, anche per l'esigenza di adeguamento agli obblighi del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale. In base agli studi condotti in passato per individuare le applicazioni ed i servizi cruciali da rendere disponibili agli utenti mantenendo l'attuale rete geografica (server, apparati di rete, apparati di sicurezza, storage, connettività, gestione), l'onere complessivo è quantificato pari almeno a € 4.000.000.

4. RIPIANIFICAZIONE DELLA RETE GEOGRAFICA – € 1.750.000

Ogni sede di Prefettura dispone attualmente per il collegamento con l'ufficio centrale di una doppia connessione fisica con doppio apparato router. Ciò comporta che ciascun collegamento fisico di una determinata sede ha una diversificazione del percorso a livello fisico con apparati di attestazione distinti presso la centrale di appartenenza. La strategia dell'Amministrazione è quella di far convergere tutte le sedi periferiche verso la fibra ottica per ottenere il miglior risultato nell'erogazione dei servizi centralizzati. La spesa prevista è quantificata in € 1.750.000 euro.

5. PATENTI: COMUNICAZIONE AI CITTADINI ED EVOLUZIONE CONFORME ALLA NORMATIVA DEL PACCHETTO SICUREZZA - € 800.000

Nell'ambito del Pacchetto Sicurezza occorre dare attuazione al decreto interministeriale tra Ministero dell'Interno e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti concernente le modalità per l'adeguamento del collegamento telematico tra i sistemi informativi delle due Amministrazioni in modo da consentire la trasmissione delle informazioni necessarie a impedire il rilascio dei titoli abilitativi alla guida. In particolare le attività da implementare riguardano il potenziamento dell'infrastruttura hardware centralizzata dedicata al sistema, la manutenzione evolutiva del software per la gestione patenti e la realizzazione di cooperazioni applicative con il Casellario Giudiziale e le Questure. Il progetto prevede inoltre l'evoluzione della cooperazione applicativa con il Ministero dei Trasporti e gli uffici Provinciali della MCTC, in conformità alla normativa in materia

di inibizione al rilascio delle patenti. E' prevista anche la formazione ed addestramento del personale delle prefetture, unitamente alla realizzazione di un *front end* a due livelli (cittadino ed autorità di pubblica sicurezza) sui siti web delle prefetture. La spesa complessiva prevista è stimata pari a € 800.000.

6. DIFFUSIONE SANA – SISTEMA INFORMATIVO SANZIONATORIO AMMINISTRATIVO PRESSO LE PREFETTURE - € 800.000

Il progetto si articola nella predisposizione dell'interconnessione telematica e realizzazione della collaborazione applicativa da e verso tutti gli attori che intervengono nel procedimento amministrativo sanzionatorio informatizzato.

In particolare, le attività da implementare riguardano:

- La realizzazione della "porta di dominio", che prevede un collegamento tra SANA e le banche dati dei Giudici di pace che intervengono nei procedimenti giurisdizionali di decisione dei ricorsi per opposizione ad ordinanza ingiuntiva prefettizia, nonché di decisione dei ricorsi per impugnazione diretta del verbale di accertamento (è chiaro che, in questo ultimo caso, la competenza del Prefetto rimane limitata ai soli casi nei quali il destinatario dei proventi sia l'Erario, per essere state accertate le violazioni da organi accertatori statali).
- La completa attuazione della trasmissione telematica di documenti tra la Polizia stradale e le Prefetture, mediante collaborazione applicativa tra il sistema informativo SANA e il software "PS2000" per la gestione dei verbali di accertamento di violazioni al codice della strada.
- La cooperazione applicativa tra il Ministero dell'Interno ed Egitalia, in merito alle iscrizioni a ruolo di competenza delle Prefetture (SISA-SGR "Ruoli telematici"). Aggiornamento del sistema informativo SANA per la realizzazione di tale cooperazione applicativa.
- La predisposizione della postalizzazione automatizzata dei procedimenti trattati con il sistema informativo SANA, mediante collaborazione applicativa con Poste italiane.

Capitolo 7620 - Spese per l'acquisto di attrezzature e di apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librerie

Fabbisogno stimato: € 595.000

Risorse disponibili: € 397.241,48

Il capitolo presentava una stanziamento iniziale pari a € 400.000 per ciascuno degli anni del triennio 2011-2013. Il fabbisogno stimato è frutto di una attività di programmazione basata sulle richieste che provengono dagli uffici Centrali del Ministero, concernenti il rinnovo di mobili ed arredi, l'acquisto di condizionatori, di estintori ecc. La spesa prevista per tale attività contrattuale è stata stimata per l'anno 2011 in € 400.000.

La dotazione assegnata dalla legge di bilancio per il 2011 ha subito una riduzione di € 152.758,82 in termini di competenza e di cassa a seguito dell'applicazione dell'art. 1 comma 13 della legge n. 220/2010 (legge di stabilità). Per effetto di tale decurtazione la disponibilità finanziaria è risultata inadeguata a sopperire non solo al fabbisogno ordinario, ma soprattutto alle ulteriori spese derivanti dall'allestimento della Sala Biblioteca e del Salone delle Conferenze del palazzo Viminale, quest'ultimo non previsto, né prevedibile al momento della previsione del bilancio triennale.

L'ultimazione nel corso del corrente anno dei lavori di ristrutturazione ha comportato la necessità di acquistare arredi, armadi compattati per i libri della biblioteca, lampade e corpi illuminanti per uso esterno, apparati multimediali, accessori per i bagni, ecc. La fornitura di tali beni ha inciso per circa € 523.000, di cui circa € 195.000 imputati al 2011. Pertanto, considerata l'esiguità dello stanziamento iniziale, si è verificata un' incompatibilità tra le risorse necessarie al perseguimento

dell'attività programmata e quelle resesi necessarie per l'ulteriore attività di spesa sopraggiunta nel 2011. Per consentire la realizzazione delle suddette spese di investimento occorrerebbe reperire risorse aggiuntive almeno pari al taglio subito dal capitolo.

Capitolo 7625 - Manutenzione straordinaria degli immobili

Fabbisogno stimato: € 700.000

Risorse disponibili: € 439.768

Il capitolo presentava uno stanziamento iniziale di bilancio di € 530.600 per il 2011 e di € 529.700 per ciascuno degli anni 2012 e 2013. La dotazione finanziaria per il corrente anno ha subito una decurtazione pari a € 90.832 in applicazione delle disposizioni legislative recate dall' art. 1 comma 13 della legge n. 220/2010 (legge di stabilità). Stante la carenza di fondi è stato impossibile definire un programma generale di interventi manutentivi soprattutto a livello periferico, dove le esigenze rappresentate dalle Prefetture con sede in stabili demaniali ammontano a oltre € 700.000.

MISSIONE - Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio

PROGRAMMA - Attuazione da parte delle Prefetture-Uffici Territoriali del Governo delle missioni del Ministero dell'Interno sul territorio

Capitolo 7602 - Spese per la costituzione e lo sviluppo dei sistemi informatici ecc.

Fabbisogno stimato: € 2.361.300

Risorse disponibili: € 648.622,5

Il capitolo presentava uno stanziamento iniziale di € 365.653 per il 2011 e di € 368.229 per il 2012 e il 2013. La dotazione finanziaria corrente è stata successivamente integrata di € 478.300 in seguito alle assegnazioni connesse all'istituzione delle nuove Prefetture. La dotazione finanziaria per l'anno 2011 è stata successivamente ridotta di € 195.330,25 a seguito di accantonamenti disposti in corso d'esercizio.

Il fabbisogno complessivo, stimato pari a € 2.361.300, si riferisce alla programmazione delle attività maggiormente rilevanti ed essenziali a garantire la continuità dei servizi erogati dall'Ufficio IV alle Prefetture ed agli Uffici centrali e l'adeguamento alle recenti normative sulla materia.

A questo riguardo valgono le considerazioni già espresse con riferimento al capitolo 7600 circa l'incompatibilità tra le risorse disponibili e quelle necessarie per il perseguimento delle attività programmate e l'articolazione dei piani operativi.

Di seguito si riporta l'elenco delle attività programmate con la stima del relativo fabbisogno.

1. BANCA DATI NAZIONALE UNICA PER LA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA – € 441.300,00

L'istituzione della banca dati unica per la documentazione antimafia presso il Dipartimento per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse finanziarie e strumentali nasce dall'esigenza di adeguamento al dettato normativo di cui all'art.2 della legge 13 agosto 2010, n.136.

2. ASSISTENZA TECNICA STORAGE EMC2 – € 80.000,00

A seguito alla acquisizione degli apparati server storage, indispensabili per la conservazione e la sicurezza dei dati, si rendono necessarie ulteriori forniture dirette a sostenere le fasi di post-installazione e per lo svolgimento delle attività di configurazione e gestione della piattaforma tecnologica.

3. SISTEMA INFORMATIVO GESTIONALE INTEGRATO PER LA CONTABILITÀ SPECIALE DELLE PREFETTURE – € 1.780.000

Allo scopo di sostituire l'attuale sistema informatico relativo alla gestione delle risorse finanziarie assegnate ai Prefetti in contabilità speciale in un contesto di programmazione e controllo dei flussi finanziari di bilancio è necessario provvedere alla realizzazione di un nuovo programma informatico integrato. Uno studio di fattibilità condotto nel corso del 2010 ha evidenziato che la spesa complessiva prevista nei cinque anni di progetto sarebbe pari a circa 4,7 milioni di euro, IVA inclusa; per il primo anno essa corrisponderebbe a circa € 1.780.000.

4. RILEVAZIONE DELLE PRESENZE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE PRESSO GLI UFFICI CENTRALI - € 60.000

È necessario garantire la manutenzione correttiva ed evolutiva dell'applicativo destinato alla rilevazione delle presenze del Personale dell'Amministrazione civile nonché di hosting per il corretto funzionamento del sistema informatico, in coerenza con l'evoluzione del progetto nel corso del 2011. Il progetto prevede altresì la manutenzione sistemistica in outsourcing e l'addestramento del personale. L'onere economico è stimato in € 60.000.

Capitolo 7609 - *Spese per l'acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librerie*

Fabbisogno stimato: € 1.371.695

Risorse disponibili: € 564.357

Il capitolo presentava uno stanziamento iniziale di € 689.288 per il 2011 e di € 694.143 per il 2012 e il 2013.

Su tale capitolo gravano le spese di investimento per l'acquisto di mobili, arredi, condizionatori, estintori, cassaforti, apparati di videosorveglianza per le esigenze delle Prefetture. Rispetto al fabbisogno preventivato come necessario per le attività programmate per il 2011, lo stanziamento iniziale di bilancio ha subito una variazione negativa pari a € 124.931, in applicazione dell'art. 1, comma 13 della legge n. 220/2010 (legge di stabilità).

A fronte della somma restante, pari a € 564.357, sono pervenute, solo per quanto riguarda il primo semestre 2011, richieste da parte di tutte le sedi periferiche dell'Amministrazione per un ammontare complessivo di € 1.371.695; pertanto lo stanziamento del corrente anno è stato sufficiente a sopperire solo a circa il 48% delle richieste finora pervenute.

20/07/2011

Dati Contabili

Ricerca Dati Contabili

Esercizio: 2011	Solo Dati Di Bilancio: SI	Periodicità: 4° MESE	Livello territoriale: Nazionale
Capitolo: 3746			

	Conto Competenza		Conto Residui	
	AL PERIODO	A TUTTO IL PERIODO	AL PERIODO	A TUTTO IL PERIODO
ACCERTAMENTI	448.738,56	1.528.548,56		
ACCERTATO	448.738,56	1.528.548,56		
RESTI DA RIS.				-1.320,00
VAR. DA RISC.			0,00	0,00
VAR. IN PIU'			0,00	0,00
VAR. IN MENO			0,00	0,00
RISCOSSIONI	448.738,56	1.528.548,56	0,00	0,00
RISCOSSO	448.738,56	1.528.548,56	0,00	0,00
RESTI DA VER.				0,00
VAR. DA VERS.			0,00	0,00
VAR. IN PIU'			0,00	0,00
VAR. IN MENO			0,00	0,00
VERSAMENTI	448.738,56	1.528.548,56	0,00	0,00
DA RISCOUTERE		0,00		-1.320,00
DA VERSARE		0,00		0,00



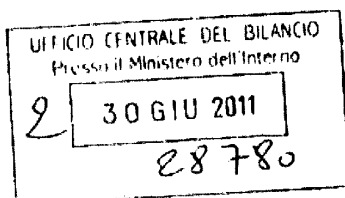
Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio Pianificazione e Programmazione

Prot 3313/6104

Roma, 30 GIU. 2011.

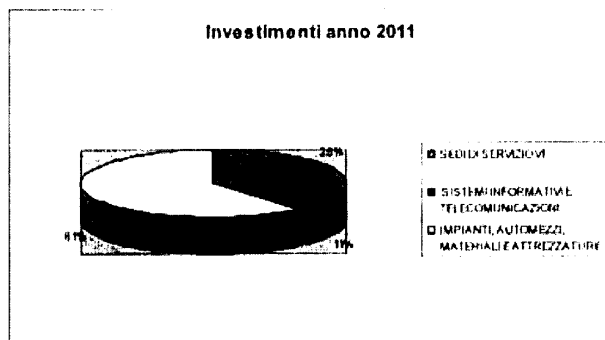


All'Ufficio Centrale per il Bilancio
presso il Ministero dell'Interno
Ufficio II
(rif. nota n. 24367 del 3/06/2011)

SEDE

**Oggetto: Circolare RGS n. 21 del 25 maggio 2011 – art. 10 bis comma 3
legge 196/2009 - Relazione programmatica sulle spese di
investimento**

In relazione alla lettera sopraindicata, concernente l'oggetto, si rappresentano di seguito le attività programmate relative alle spese di investimento che lo scrivente Dipartimento intende porre in essere nell'ambito del programma "Prevenzione dai rischi e soccorso pubblico" della missione "Soccorso Civile", premesso che, come da tabella, la spesa per investimenti di questo C.R.A. è ripartita in 3 grandi macro settori ¹: 1) sedi di servizio, 2) impianti, automezzi, materiali e attrezzature, 3) sistemi e servizi informativi e telecomunicazioni.



¹ Non è stato considerato il capitolo 7336 in quanto corrispondente solo allo 0,32% di stanziamento rispetto al totale degli investimenti.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DELLA DIFESA CIVILE

Sedi di servizio VV.F.

Gli investimenti per il 2011 sono destinati, principalmente, al completamento di iniziative già intraprese negli anni precedenti, nonché a progettazioni di lavori previsti per la programmazione 2012-2014, lavori che interesseranno circa il 10% delle sedi demaniali, sia in termini di nuove costruzioni che di adeguamenti strutturali delle esistenti.

E' stato stimato un fabbisogno aggiuntivo di circa 200 milioni di euro. In particolare

- circa 126 milioni di euro è riferito ai lavori di adeguamento sismico delle sedi del CNVVF (ordinanza P.C.M. N. 3274/2003) e si presume possa essere impegnato non prima dell'anno 2014;
- circa 80 milioni di euro, è riferito ai lavori di nuove costruzioni o ristrutturazioni di edifici esistenti, la cui progettazione è stata avviata nel 2011, ripartiti nel biennio 2012-2013, 35 e 45 milioni di euro, con un fabbisogno di cassa, per i due anni, pari a 50 e 60 milioni di euro. Ciò consentirebbe tra l'altro di ridurre notevolmente i costi sostenuti per gli affitti delle sedi non demaniali che gravano sul capitolo in parte corrente.

Mezzi di servizio

Il parco mezzi del CNVVF, che assorbe il 61% delle risorse disponibili, è composto da due macro aree: **mezzi di soccorso ordinari** e **mezzi di soccorso speciali** ove si collocano i mezzi destinati al soccorso aereo, aeroportuale, portuale e acquatico e alle Colonne Mobili Regionali.

Per quanto riguarda i **mezzi ordinari**, l'Amministrazione continuerà l'azione già intrapresa nell'ultimo triennio, privilegiando l'acquisto dei mezzi più utilizzati nel soccorso tecnico urgente, APS e APB, attraverso una graduale sostituzione di quelli che superano l'età media stimata, rispettivamente, in 12 e 18 anni.

Le percentuali dei mezzi da sostituire al 31/12/2010 risultano essere pari al 51,4% per le APS e al 43,7% per le APB. Con l'impiego del 62% dello stanziamento, si prevede di abbattere nel 2011 le predette percentuali, rispettivamente del 3,35% e del 2,7%.

Il restante stanziamento pari al 38%, è destinato all'acquisto degli allestimenti dei mezzi in questione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Il fabbisogno aggiuntivo, pari a circa il 200% in più rispetto allo stanziamento di bilancio, consentirebbe, invece, di abbattere grandemente le predette percentuali, con notevoli risparmi in termini di spese di gestione, e di provvedere alla sostituzione anche di ulteriori mezzi, come ad esempio le autoscale, che richiedono investimenti più consistenti.

Circa i **mezzi di soccorso speciali**, è previsto un piano programmatico di acquisti per il triennio 2011-2013 da destinare alle Colonne Mobili Regionali, per il perseguimento dell'obiettivo strategico illustrato nella Nota integrativa alla Legge di Bilancio 2011 e fissato nella Direttiva del Ministro per il 2011.

Gli altri stanziamenti verranno destinati principalmente all'acquisto di strumentazioni e di allestimenti per quanto riguarda il settore NBCR e aeroportuale.

Per i settori aereo e portuale, considerata l'esiguità dei fondi a disposizione, si potrà provvedere alla sola manutenzione straordinaria dei mezzi esistenti. L'acquisto di nuovi mezzi, richiederebbe infatti consistenti investimenti in ragione della loro peculiarità (elicotteri e mezzi navali), di cui attualmente non si dispone. Per meglio comprendere, si rappresenta che il fabbisogno ulteriore per il solo soccorso aereo, si attesta nell'ordine di circa 120 milioni di euro.

Sistemi informativi e telecomunicazioni

Nel settore dell'informatica, il 59% degli stanziamenti dedicati sarà destinato alla sostituzione di hardware e software obsoleti e con il restante 41% si finanzieranno progetti di adeguamento software in relazione alle previsioni normative in materia di innovazione tecnologia (Codice dell'amministrazione digitale, cedolino unico ecc.)

Quanto al settore delle telecomunicazioni, lo stanziamento è dedicato in particolare ad integrare le strumentazioni necessarie ad assicurare un adeguato sistema di telecomunicazioni integrato, voce, dati e immagini, tra tutte le risorse VF impegnate sul territorio nazionale, nonché al proseguimento della dorsale nazionale (denominata Canale Radio Unico Nazionale) per comunicazioni riservate su un unico canale radio.

Gli stanziamenti risultano comunque insufficienti per entrambi i settori in considerazione della necessità di adeguamento i sistemi esistenti alle nuove tecnologie.